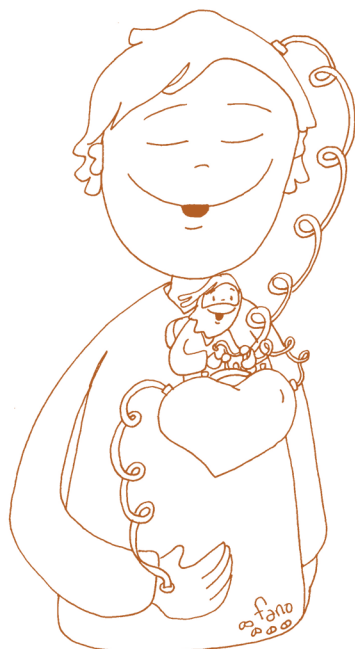


Andate in tutto il mondo annunciando il Vangelo



In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Marco 16,15-20

1

Gesù ci invita a diffondere il Vangelo. Come mi impegno in questo compito?

2

Con il battesimo son diventato cristiano e credente. Credo in tutto ciò che Gesù ha detto?

3

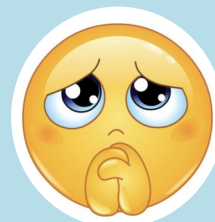
A volte vengono citati i "segni". Riesco a riconoscerli?

LEGGO



Trova sul Vangelo
il brano di
Marco 16, 15-20

MEDITO



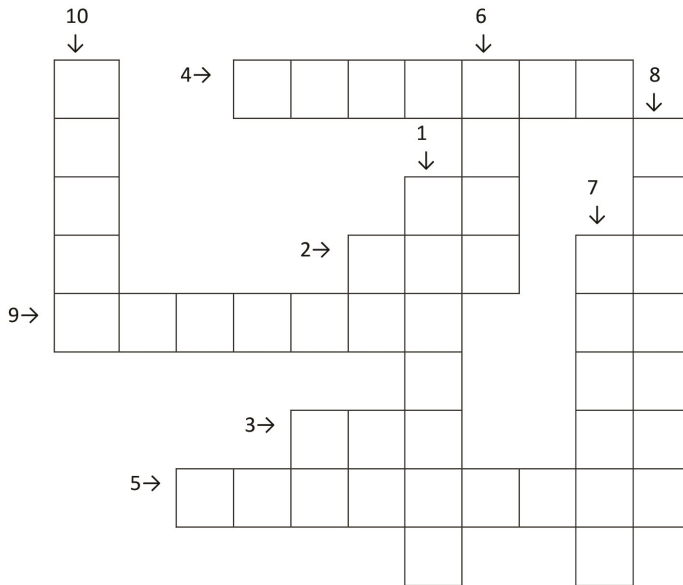
Gesù come Figlio di Dio ci ha invitato tante volte a credere e a convertirsi per il nostro bene.

VIVO



Mi impegno a leggere e riflettere ogni giorno un brano del Vangelo

Beata V. Maria di Fatima



1. In quale giorno si celebrano le apparizioni?
2. Quanti furono i pastorelli che assistettero alle apparizioni?
3. Quante volte apparve la Madonna a pastorelli?
4. Come si chiama la cugina di Lucia?
5. Come si chiama il pastorello?
6. Cosa scese dal cielo?
7. Di che colore era vestita la donna che apparve?
8. Cosa aveva in mano la donna?
9. In quale mese avvenne l'ultima apparizione?
10. Quale Papa visitò per primo il santuario?



Preghiera

Celebrare la tua ascensione, Signore,
significa per me non guardare più in cielo
ma volgere il mio sguardo alla terra.
Ora inizia il tempo del mio impegno,
lo spazio della mia responsabilità di cristiano,
il banco di prova della mia fiducia in te.
Tu, Signore, non mi lasci solo.
Mi hai promesso di camminare con me
e con chiunque cerchi di costruire
un mondo più giusto, una chiesa più umana,
una società più solidale.
Mi chiedi solo una cosa: amare te
nel volto delle persone che ho accanto.
Dammi la forza della fede,
togli dal mio cuore le paure,
fa' che non mi fermino le difficoltà
e non permettere mai che mi deprimano gli
insuccessi.
Ma sempre e dovunque,
concedimi di essere canale trasparente della
tua grazia, riflesso scintillante del tuo grande
amore. Amen.

Don Angelo Saporiti

Il Santo della settimana: B. V. Maria di Fatima

Il 13 maggio si celebrano le apparizioni della Vergine Maria a Fatima, in Portogallo nel 1917. A tre pastorelli, Lucia de Jesus, Francesco e Giacinta Marto, apparve per sei volte la Madonna: lasciò loro un messaggio per tutta l'umanità, centrato soprattutto sulla penitenza e sulla devozione al suo Cuore Immacolato. Fra le apparizioni mariane riconosciute ufficialmente dalla Chiesa Cattolica, quelle relative a Nostra Signora di Fátima sono tra le più famose. Le pastorelle Lúcia dos Santos di 10 anni e e Jacinta Marto di 7 anni con il pastorello Francisco Marto di 9 anni, fratello di Jacinta e cugino di Lúcia, il 13 maggio 1917, mentre badavano al pascolo in località Cova da Iria (Conca di Iria), vicino alla cittadina portoghese di Fátima, riferirono di aver visto scendere una nube e, al suo diradarsi, apparire la figura di una donna vestita di bianco con in mano un rosario, che identificarono con la Madonna. Dopo questa prima apparizione la donna avrebbe dato appuntamento ai tre in quello stesso luogo per il tredici di ogni mese, fino al 13 ottobre. Secondo il racconto dei tre, le apparizioni continuarono per un po' di tempo, accompagnate da rivelazioni di eventi futuri. Francisco e Jacinta morirono pochi anni dopo, rispettivamente nel 1919 e nel 1920, a causa dell'epidemia di spagnola che in quegli anni fece molte vittime anche in Portogallo. Lúcia invece divenne monaca carmelitana scalza. Nel 1930 la Chiesa cattolica proclamò il carattere soprannaturale delle apparizioni e ne autorizzò il culto. A Fátima è stato edificato un santuario, dove sono venerati i resti mortali dei tre veggenti, visitato per la prima volta da papa Paolo VI il 13 maggio 1967, e in seguito anche da papa Giovanni Paolo II.

